

**Enti, regole contro gli illeciti. Un emendamento esclude le società di trasporto dal rispetto del patto di stabilità**

L'AQUILA. Maggiore trasparenza nelle società regionali, in quelle partecipate e nelle società che lavorano per la Regione. E' questo il senso della legge presentata da Riccardo Chiavaroli (Pdl) approvata ieri a maggioranza dal Consiglio regionale «Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni». «La legge», spiega Chiavaroli, «deriva da una disposizione nazionale in materia di responsabilità di amministratori e fornisce un importante contributo affinché gli enti e le società regionali operino ancora di più secondo i principi di correttezza e trasparenza ». Innovativo è il concetto di responsabilità personale che evita conseguenze drastiche alle società a causa di singoli comportamenti illeciti. In sostanza la società non risponde dei reati commessi dai suoi dipendenti o amministratori se mette in atto modelli di gestione, organizzazione e controllo idonei a prevenire quei determinati reati. Nel corpo della legge è stato approvato un emendamento che abroga un articolo della Finanziaria regionale 2011, che estendeva le regole di stabilizzazione finanziaria al settore dei trasporti. L'emendamento esenta le società di trasporto dal rispetto del patto di stabilità, dunque limita i tagli ai bilanci. La proposta ha avuto come primo firmatario l'assessore regionale ai Trasporti, Giandonato Morra, ed è stata sottoscritta da tutti i capigruppo. È invece in commissione il progetto di legge n. 257/2011 «Modifiche ed integrazioni alla L.R. 11 dicembre 2007, n. 41: Istituzione e disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali». L'assemblea ha licenziato anche la variante al Piano regolatore generale in variante al Piano regionale paesistico proposta dal Comune di Notaresco, l'autorizzazione all'Ater di Lanciano al programma di utilizzo dei proventi derivanti dall'alienazione degli alloggi di edilizia residenziale popolare e la modifica al Piano faunistico venatorio della Regione richiesta dall'amministrazione provinciale di Teramo. Nel corso della seduta il consiglio ha eletto con 26 voti favorevoli su 34 votanti, Paolo Palomba (Idv) alla carica di Consigliere segretario dell'Ufficio di Presidenza, in rappresentanza delle opposizioni. Palomba subentra a Luciano Terra, capogruppo di Rialzati Abruzzo.